

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca (FEP), ed in particolare gli articoli 34 e 35 concernenti rispettivamente gli investimenti e le misure ammissibili nei settori della trasformazione e della commercializzazione;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione, del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio, relativo al Fondo Europeo per la Pesca, modificato dal Regolamento (CE) n. 1249/2010 della Commissione, ed in particolare l'art. 14;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, da ultimo approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010)7914 dell'11 novembre 2010 recante modifica della Decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2105 del 9 dicembre 2008 recante "Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 - Recepimento delle competenze delegate alle Regioni" con la quale si è provveduto a dare attuazione al citato Programma Operativo per la parte dedicata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio;
- la propria determinazione n. 15771 del 12 dicembre 2012 recante "FEP 2007-2013 Regolamento (CE) n. 1198/2006 - Approvazione Bando regionale di attuazione dell'Asse 2, Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione". Annualità 2012";
- la propria determinazione n. 5147 del 14 maggio 2013 recante "FEP 2007-2013 - Asse 2 - Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione". Proroga dei termini previsti dalla determinazione n. 15771/2012, per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a seguito dell'emanazione del bando annualità 2012";

Considerato che con la suindicata determinazione n. 15771/2012 è stato previsto tra l'altro, al paragrafo 13. del Bando di cui all'Allegato 1:

- che l'istruttoria delle domande pervenute venisse svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente nominato dal Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;
- che il Responsabile del Servizio Sviluppo dell'economia ittica e delle produzioni animali potesse individuare alcuni collaboratori per svolgere una preistruttoria documentale sulle domande pervenute, il cui esito fosse riassunto in appositi prospetti all'uopo compilati e successivamente consegnati al Nucleo di Valutazione di cui al precedente alinea;

Richiamata la propria nota prot. n. NP.2013.0001651 del 12 febbraio 2013, trattenuta agli atti di questo Servizio, con la quale si è proceduto all'individuazione del collaboratore regionale incaricato di svolgere la preistruttoria documentale sulle domande pervenute e di riportarne l'esito in apposite checklist da trasmettere al Nucleo di valutazione;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 1315 del 18 febbraio 2013 il Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie ha proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione di cui al paragrafo 13. del sopra citato Bando regionale;

Dato atto, altresì:

- che, entro il termine fissato dalla determinazione n. 15771/2012, sono pervenute a questo Servizio n. 19 domande alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove per ogni singolo progetto, è indicato fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;
- che, con nota prot. n. NP.2013.0002897 del 7 marzo 2013, trattenuta agli atti di questo Servizio, il collaboratore incaricato di svolgere la preistruttoria documentale ha trasmesso al Nucleo di Valutazione gli esiti di detta preistruttoria;

Atteso:

- che - in applicazione di quanto previsto dal Reg. CE 1198/2006 allegato II "Intensità dell'aiuto", Gruppo 4, e come previsto al paragrafo 11. del Bando - il contributo in c/capitale connesso alle operazioni di che trattasi è concedibile nel seguente modo:
 - a) al 40% della spesa ammissibile per le micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione;
 - b) al 20% della spesa ammissibile per le imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro;
- che - in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE del 23 novembre 2007 n. 124 "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca (FEP), di cui al Reg. CE n. 1198/2006, per il periodo di programmazione 2007/2013" - il contributo pubblico concedibile per singolo intervento è suddiviso come segue:
 - quota FEP, pari al 50% del contributo concesso;
 - quota Fondo di Rotazione, pari al 40% del contributo concesso;
 - quota Regionale, pari al 10% del contributo concesso;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha concluso i propri lavori nella seduta del 31 maggio 2013 trasmettendo, con nota

prot. NP.2013.0007089 del 4 giugno 2013, le risultanze dell'attività svolta costituite dai verbali del Nucleo, dall'elenco delle domande presentate sulla misura, dalla graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento e dall'elenco delle domande non ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta emerge in particolare che il Nucleo di valutazione:

- ha approvato la "check-list per la verifica formale delle domande" e la "scheda di valutazione del progetto" adeguate alle particolarità del bando;
- ha acquisito gli esiti della preistruttoria documentale integrandola di volta in volta per quanto di competenza;
- ha provveduto ad esaminare le domande sia sotto il profilo formale che di merito secondo l'ordine del numero progressivo assegnato alla pratica, attribuendo i punteggi conseguenti all'applicazione dei "criteri di selezione" di cui al paragrafo 14. del Bando;
- ha rilevato per alcune domande la necessità di acquisire chiarimenti utili alla verifica dell'ammissibilità della domanda stessa nonché degli interventi previsti ed ha valutato i chiarimenti forniti;
- ha individuato le domande non ammissibili fornendo le specifiche motivazioni;
- ha predisposto la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, ove per ogni singolo progetto è stato indicato sia l'importo dei relativi investimenti sia quello del contributo concedibile, specificando fra l'altro, il punteggio ottenuto;
- ha demandato al Responsabile del procedimento l'acquisizione delle verifiche antimafia nonché gli accertamenti di regolarità contributiva;
- ha predisposto l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, ove per ogni singolo progetto è stata indicata la motivazione di non ammissibilità;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia DURC";
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge

9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013”;

Dato atto che, per quanto riguarda le domande ritenute non ammissibili e come indicato nel citato verbale del Nucleo di Valutazione, sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze, confermando le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate alle imprese interessate, come risulta dai verbali agli atti del Servizio;

Dato atto, inoltre, che è stata verificata la regolarità contributiva con esito positivo dei soggetti ammissibili al contributo come risultante dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Considerato:

- che per i beneficiari posizionati nella proposta di graduatoria ai nn. 2, 3, 5, 10 e 11 è stata richiesta alle prefetture competenti l'emissione dell'informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del predetto D.Lgs. 159/2011;
- che relativamente ai predetti beneficiari gli Uffici Antimafia delle competenti Prefetture hanno ricevuto la richiesta di informativa il 10/07/2013;
- che in data 31/07/2013, prot. n. PG/2013/0191989, è stata acquisita e trattenuta agli atti di questo Servizio l'informativa con esito positivo della ditta Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop. (4/TR/2012), posizionato al n. 2 della proposta di graduatoria;
- che per le altre ditte beneficiarie di cui alle posizioni 3, 5, 10 e 11, così come previsto dall'art. 92, comma 3, del suindicato D.Lgs. 159/2011, essendo decorso il termine di cui al comma 2, l'Amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia, fatta comunque salva la facoltà di revoca dei contributi concessi prevista dal medesimo comma 3;

Atteso:

- che per i restanti beneficiari, ancorché non vi sia l'obbligo della verifica prevista dal D.Lgs. 159/2011, al fine di ottemperare a quanto previsto dal “MANUALE DELLE PROCEDURE E DEI CONTROLLI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA IN ATTUAZIONE DEL (FEP) 2007/2013” approvato con determinazione dirigenziale n. 11604 del 20 ottobre 2010, è stato estratto il beneficiario Mare S.p.A. posizionato nella proposta di graduatoria al n. 1 per il quale è stata richiesta alla competente Prefettura la verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda, richiesta ricevuta dalla Prefettura l'11/07/2013;

- che non è a tutt'oggi pervenuta alcuna comunicazione al riguardo;
- che, per non pregiudicare l'interesse degli altri beneficiari all'ottenimento del contributo, è opportuno procedere ugualmente all'approvazione della graduatoria dando atto che con eventuale successivo provvedimento sarà disposta la sua ridefinizione qualora la verifica in atto da parte della competente Prefettura a Mare S.p.A. abbia esito negativo;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché "Delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra esposto:

- di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di valutazione in ordine ai progetti presentati in esito al Bando approvato con propria determinazione n. 15771/2012;
- di approvare i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012", relativo alle n. 19 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012", costituita da n. 13 posizioni, ove sono tra l'altro indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concedibile;
 - **Allegato 3:** "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012" contenente l'indicazione delle 6 domande non ammesse con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;

Richiamato il paragrafo 15. "Modalità di concessione dei contributi" del Bando il quale prevede che alla concessione dei contributi si provvede, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" ed in particolare gli artt. 47 e 49;
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 19 recante "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015";
- la L.R. 21 dicembre 2012, n. 20 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015;
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e del bilancio di previsione 2013-2015. Primo provvedimento generale di variazione";
- la L.R. 25 luglio 2013, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2013-2015 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Preso atto:

- che il Bando di cui alla determinazione 15771/2012 individua in Euro 1.200.000,00 la somma complessiva da destinare agli interventi ivi previsti, a valere sulle risorse del bilancio per l'esercizio finanziario 2012;
- che trattandosi di risorse vincolate all'attuazione di programmazioni comunitarie gli importi non impegnati entro l'esercizio sono suscettibili di trasferimento all'esercizio successivo;
- che il fabbisogno complessivo per il finanziamento del totale dei progetti ammissibili, come da Allegato 2, ammonta ad Euro 1.525.458,17, superiore di Euro 325.458,17, rispetto alle risorse messe a disposizione dal bando;
- che per effetto delle norme finanziarie più sopra citate sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario in corso risultano stanziati complessivi Euro 1.919.695,13, comprensivi del predetto importo di Euro 1.200.000,00 trasferito dall'esercizio 2012;
- che pertanto, detratte le suddette risorse destinate al Bando di che trattasi, residuerebbero Euro 719.695,13;

Considerato:

- che la regolamentazione sull'attuazione degli interventi previsti nell'ambito della programmazione comunitaria sul Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 prevede la conclusione di tutti i pagamenti nei confronti dei beneficiari entro il 31 dicembre 2015;
- che i tempi necessari sia per l'effettuazione di nuovi investimenti potenzialmente ammissibili sulla misura sia per lo svolgimento delle complesse istruttorie sui relativi

progetti proposti non appaiono compatibili con l'attivazione di un nuovo Bando nel rispetto dei termini perentori stabiliti dalla Commissione europea per la chiusura del Programma;

- che il citato Bando approvato con la determinazione 15771/2012, essendo riferito sia ad interventi già realizzati o in corso di realizzazione sia ad interventi ancora da realizzare, ha costituito le condizioni per garantire la più ampia partecipazione;

Ritenuto pertanto opportuno - nell'ottica di un ottimale ed efficace utilizzo delle risorse disponibili - assicurare l'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Bando, per un investimento complessivo pari ad Euro 3.813.645,43 al quale corrisponde un contributo pari al 40% di Euro 1.525.458,17, come espressamente dettagliato nell'Allegato 2, così articolato sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso:

U.P.B.	Capitolo	Importo
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78400 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	762.729,08
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78402 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	610.183,27
1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	78404 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	152.545,82

Considerato opportuno provvedere con il presente atto procedere - stante la presenza di risorse idonee a garantire l'integrale copertura di tutte le istanze indicate nell'Allegato 2 - alla concessione dei contributi in favore dei beneficiari ivi indicati con esclusione del contributo riferito a Mare S.p.A. la cui concessione è rinviata a successivo provvedimento da adottarsi in caso di esito positivo della verifica sulla dichiarazione resa in ordine ai requisiti antimafia attualmente in atto da parte della competente Prefettura;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto, pertanto:

- di concedere ai beneficiari riportati nell'Allegato 4 - parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale sono tra l'altro indicati l'ammontare dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico del FEP, del Fondo di rotazione e della Regione nonché il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 - secondo le specificazioni ivi indicate, un contributo in conto capitale per complessivi Euro 1.391.621,57 pari al 40% dell'investimento di Euro 3.479.053,91;
- di assumere - ricorrendo le condizioni previste dall'art. 47, comma 2, della citata L.R. n. 40/2001 - i relativi impegni di spesa;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
 - n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
 - n. 1222 del 4 agosto 2011, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo di Valutazione istituito con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie n. 1315 del 18 febbraio 2013 in ordine ai progetti presentati in esito al "Bando annualità 2012" approvato con propria determinazione n. 15771/2012 per la concessione di contributi a valere sull'Asse 2, Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" del Programma operativo FEP 2007 - 2013;
- 3) di assicurare l'integrale finanziamento dei progetti risultati ammissibili in esito al più volte citato Bando, per un

investimento complessivo pari ad Euro 3.813.645,43 al quale corrisponde un contributo pari al 40% di Euro 1.525.458,17 così articolato sui pertinenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso:

U.P.B.	Capitolo	Importo
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78400 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	762.729,08
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78402 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	610.183,27
1.4.2.3.14384 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013"	78404 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale"	152.545,82

4) di dare atto:

- che è stata richiesta alla competente Prefettura la verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda dal beneficiario Mare S.p.A. posizionato in graduatoria al n. 1, richiesta ricevuta dalla Prefettura l'11/07/2013;
- che non è a tutt'oggi pervenuta alcuna comunicazione al riguardo;
- che, per non pregiudicare l'interesse degli altri beneficiari all'ottenimento del contributo, si procede ugualmente - stante la presenza di risorse idonee a garantire l'integrale copertura di tutte le istanze ammesse - all'approvazione della graduatoria ed alla concessione dei contributi in favore degli altri beneficiari collocati in graduatoria, rinviando a successivo provvedimento la concessione del contributo alla ditta Mare S.p.A. ovvero la ridefinizione della graduatoria in relazione agli esiti della verifica in atto da parte della competente Prefettura;

5) di approvare pertanto i seguenti allegati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **Allegato 1:** "ELENCO DOMANDE PRESENTATE FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012", relativo alle 19 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2:** "GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012", costituita da n. 13 beneficiari, ove sono tra l'altro indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concedibile;
 - **Allegato 3:** "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI A FINANZAMENTO FEP 2007-2013 ASSE 2 MISURA 2.3 "INVESTIMENTI NEI SETTORI DELLA TRASFORMAZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE" - BANDO ANNUALITA' 2012" contenente l'indicazione delle 6 domande non ammesse con specificate, tra l'altro, le motivazioni di esclusione delle stesse;
- 6) di concedere un contributo in conto capitale di complessivi Euro 1.391.621,57 a favore dei beneficiari e secondo le specificazioni riportate nell'Allegato 4 2- parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale sono tra l'altro indicati l'ammontare dell'investimento ammesso ed il relativo contributo concedibile con la suddivisione delle quote a carico del FEP, del Fondo di rotazione e della Regione nonché il Codice Unico di Progetto assegnato ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003 - dando atto che la concessione nei confronti dei beneficiari posizionati ai nn. 3, 5, 10 e 11 del medesimo Allegato 4 è disposta ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm., fatta salva la facoltà di revoca ivi prevista;
- 7) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà alla pubblicazione della presente determinazione ai fini dell'efficacia dei contributi qui concessi;
- 8) di impegnare la predetta somma di Euro 1.391.621,57 sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, che presentano la necessaria disponibilità, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, come segue:

U.P.B.	Capitolo	Importo	Quote di cofinanziamento	Registrato all'impegno
1.4.2.3.14386 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse UE"	78400 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Mezzi UE"	695.810,78	50% - quota FEP	n. 2877
1.4.2.3.14388 "Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013 - Risorse Statali"	78402 "Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792; L. 16 aprile 1987, n. 183) - Mezzi Statali"	556.648,63	40% - quota Fondo di rotazione	n. 2878

1.4.2.3.14384 “Fondo Europeo per la Pesca - FEP - Programma Operativo 2007-2013”	78404 “Contributi in conto capitale a imprese private singole e associate per investimenti in acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura - Programma Operativo FEP 2007/2013 Asse 2 (Reg. (CE) 1198/2006; Decisione (CE) C(2007)6792) - Quota Regionale”	139.162,16	10% - quota Regionale	n. 2879
--	---	------------	-----------------------	----------------

9) di dare atto che, secondo quanto disposto ai paragrafi 16.1, 16.2 e 16.3 del Bando:

- i beneficiari indicati nell’Allegato 4 dovranno ultimare e rendicontare gli interventi ancora da realizzare o in corso di realizzazione al momento della presentazione della domanda entro e non oltre 6 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 di cui al punto 7), pena la revoca del contributo, fatta salva l’eventuale proroga da richiedere secondo quanto previsto al paragrafo 18. del Bando;
- i predetti beneficiari, per gli interventi ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda, entro e non oltre 60 giorni, decorrenti dalla medesima data di pubblicazione di cui al precedente alinea, devono comunicare al Servizio Sviluppo dell’economia ittica e delle produzioni animali l’avvenuto inizio delle attività e la relativa data, pena la revoca del contributo. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l’inizio dei lavori, alla quale dovrà essere allegata la documentazione atta a comprovare l’avvenuto inizio (copia primo contratto/ordine/fattura);
- i medesimi beneficiari, per gli interventi già realizzati al momento della presentazione della domanda, entro e non oltre 60 giorni, ugualmente decorrenti dalla data della predetta pubblicazione, devono inoltrare al Servizio Sviluppo dell’economia ittica e delle produzioni animali la relativa rendicontazione, pena la revoca del contributo;

10) di dare atto, inoltre:

10.1) che alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativi ai contributi qui concessi si provvederà con propri atti formali - ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche - secondo le modalità previste al paragrafo 19. del Bando di cui alla determinazione n. 15771/2012 e previa verifica della regolarità contributiva;

10.2) che, secondo quanto previsto dal predetto paragrafo 19.:

- i progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell’investimento ammesso

sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato;

- fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso;
- diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso;

11) di dare atto, altresì, che i beneficiari dei contributi concessi con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare:

11.1) i "Vincoli sugli investimenti realizzati" di cui al paragrafo 21. del Bando, come di seguito riportati:

- i singoli beni oggetto di finanziamento non possono venduti o ceduti salvo autorizzazione preventiva, e non possono essere distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo/sopralluogo effettuato a conclusione dell'intervento, pena la revoca del contributo;
- in caso di vendita, cessione o distrazione dalla destinazione d'uso prima di tale periodo, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione a questo Servizio;
- in caso di vendita o cessione in uso previamente autorizzate il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali secondo il principio pro-rata temporis;
- in caso di vendita o cessione in uso non autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;

11.2) gli "Obblighi del beneficiario" di cui al paragrafo 22. del Bando, come di seguito riportati:

- a) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento con bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, assegno di conto corrente non trasferibile. I pagamenti non potranno essere anticipati rispetto alla data dell'emissione delle fatture. Pertanto, ad ogni acconto versato deve essere emessa la corrispondente fattura ad eccezione della caparra confirmatoria per la quale è sufficiente un contratto di acquisto del bene nel quale sia indicata la medesima;
- b) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento e sulla registrazione delle fatture);

- c) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente l'intervento, in originale, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Reg. (CE) n. 1198/2006. Tale articolo prevede l'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
- d) assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi dell'Amministrazione concedente, nonché ai controlli che i servizi comunitari e/o ministeriali riterranno di effettuare;
- e) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
- f) rispettare, qualora pertinenti, gli obblighi in materia di pubblicità di cui all'articolo 32 del Reg. (CE) n. 498/2007, sia in fase di esecuzione progettuale sia a conclusione dell'intervento. Ovvero collocare una targa - per un periodo di cinque anni successivi - decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale/sopralluogo effettuato dall'Amministrazione concedente a conclusione dell'intervento - sui beni oggetto di finanziamento riportante la seguente dicitura: "Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività faunistico-Venatorie - Iniziativa finanziata dalla Unione Europea - FEP 2007/2013 - Misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione" - Bando Annualità 2012";

- 12) di dare atto che, ai sensi del predetto paragrafo 22. del Bando, qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della Misura nonché alle disposizioni del Bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali secondo quanto previsto dal paragrafo 21. del bando;
- 13) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Bando approvato con la determinazione n. 15771/2012;
- 14) di provvedere a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento ai soggetti richiedenti indicati negli Allegati 2 e 3 specificando, nel caso dei beneficiari del contributo indicati nell'Allegato 4 e come previsto al paragrafo 15. del Bando, il dettaglio delle spese ammesse, la data di decorrenza dei termini previsti per la realizzazione e la rendicontazione degli interventi, la documentazione da produrre ai fini delle erogazioni del contributo e le relative modalità di richiesta;

- 15) di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 16) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale ermesagricoltura della Regione.

Il Responsabile del Servizio

Davide Barchi